

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-101 del 12/01/2022
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO-FRANTUMAZIONI SRL - MISANO ADRIATICO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter cc. 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 c. 8 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13. MODIFICA del Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-98 del 12/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici GENNAIO 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **ECO-FRANTUMAZIONI SRL - MISANO ADRIATICO**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter cc. 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 c. 8 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di **MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13.**

MODIFICA del Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art. 179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006, così come modificato da ultimo dalla L. n.108 del 29.07.2021;
- la Del. G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;

- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 198 del D.Lgs. n.152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani (definiti all'art. 183 c. 1 lett. b-ter dello stesso decreto, da ultimo modificato dal D.Lgs. n.116 del 03.09.2020), avviati allo smaltimento, in regime di privativa;
- il D.M. n.69 del 28.03.2018, che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso per la produzione di granulato di conglomerato bituminoso;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il Reg. CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
- il Reg. CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art. 125 del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali;
- l'art. 113 del D.Lgs. n.152/2006, che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;
- la Del. G.R. n. 286/2005, Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n.4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009, che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.Lgs. n.152/2006;
- la L. n.447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".

VISTI

- la L. n.56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti la gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. n.132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n.90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n.DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n.95/2019 e n.96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter cc. 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 c. 8 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento

n.6431 del 31.12.2020, ed avente scadenza il 31.12.2030;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL in data 14.07.2021, così come modificata il 22.07.2021 e il 23.12.2021, espressa decorso un primo periodo di applicazione dell'autorizzazione vigente e finalizzata alla modifica dell'autorizzazione stessa, mediante modifiche volte a:

- aggiornare gli EER avviati a recupero (R12/R5) per la produzione di specifici aggregati riciclati (Eow ex art.184-ter c. 3 del D.Lgs. n.152/2006) già riportati negli allegati da C1 a C11 del Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020;
- prevedere nell'ambito della caratterizzazione di cui alla tabella 1 allegato V parte quarta del D.Lgs. 152/06 (CSC), dei rifiuti identificati con codici EER 170504 o 170904 e comunque di tutti i rifiuti che hanno quale componente prevalente terreno, la ricerca, tra i 97 parametri elencati, di quelli ritenuti pertinenti in relazione alle specifiche del sito;
- rivedere le norme tecniche di settore individuate negli allegati sopra richiamati, laddove ritenuto opportuno;
- aggiornare le possibili destinazioni di utilizzo degli aggregati recuperati (Eow ex art.184-ter c. 3 del D.Lgs. n.152/2006);
- precisare che ai fini della produzione di Eow "sabbia da ripascimento" (all. C11) è escluso il rifiuto proveniente da attività di dragaggio;

senza apportare modifiche alle emissioni in atmosfera, allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale e in materia di impatto acustico;

VISTO che, con l'istanza suddetta, l'interessato ha anche comunicato l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione del Comune di Misano Adriatico all'installazione di un prefabbricato ad uso ufficio e servizi, in sostituzione di quello esistente, allegando l'aggiornamento della planimetria rappresentativa del layout dell'impianto riportante anche una ridenominazione delle aree all'interno dell'impianto stesso;

RITENUTO che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota prot. n.115981 del 23.07.2021, il responsabile del procedimento ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica del Provvedimento n.6431 del 31.12.2020 ed

al contempo ne ha dato informazione a: Comune di MISANO ADRIATICO, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera S.p.A. Fognatura e Depurazione Romagna, Consorzio di Bonifica della Romagna, Comando Provinciale VVFF;

VISTA l'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che:

- un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
- in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;

VISTO il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intende assolta con la sola comunicazione al registro;

RICHIAMATE le linee guida SNPA approvate con delibera n.67/2020 del 06.02.2020 per l'applicazione della disciplina End of Waste, di cui all'art.184-ter comma 3 del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO che l'autorizzazione vigente è finalizzata anche alla cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter, commi 2. e 3. di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, di seguito riportati:

- i. rifiuti costituiti da conglomerato bituminoso, disciplinati dal D.M. n.69 del 28.03.2018, per la produzione di granulato di conglomerato bituminoso;
- ii. rifiuti costituiti da materiali di dragaggio regolamentati dall'art.184-quater del D.Lgs. n.152/2006;
- iii. rifiuti il cui processo di recupero è previsto dalle norme tecniche di cui al D.M. 05.02.1998, con modifiche parziali di più di un aspetto (punto 7 di cui alla tabella 4.3 delle linee guida SNPA approvate con delibera n.67/2020);

VISTA la relazione prot. n.150082 del 29.09.2021, con la quale il Servizio Territoriale di ARPAE ha comunicato l'esito favorevole del controllo effettuato ai sensi dell'art. 184 ter comma 3 ter del D.Lgs. n.152/2006, volto ad accertare la conformità delle modalità operative e gestionali dell'impianto all'autorizzazione rilasciata e alle condizioni di cui al comma 1 dello stesso articolo;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da apposito ente certificatore;

DATO ATTO che la ditta, nella propria documentazione tecnica, dichiara che l'attività di recupero rifiuti e i prodotti ottenuti non sono assoggettati agli adempimenti stabiliti dai Regolamenti REACH e CLP, e che l'AUSL territorialmente competente non ha rilevato motivi ostativi in merito;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente (punto 3. dispositivo del Provvedimento n.6431 del 31.12.2020), così come aggiornato dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Modifiche gestionali: Relazione tecnica	14.07.2021	/
2	Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	14.07.2021	/
3	Tavola: layout dell'impianto	14.07.2021	1:500
4	nota integrativa prot. n. 115166	22.07.2021	/
5	nota integrativa prot. n. 197802	23.12.2021	/
6	Tabella di correlazione codici EER - EoW	23.12.2021	/

ACQUISITI agli atti:

- le note prot. n. 152185 del 04.10.2021 e n. 201068 del 31.12.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE oggetto della modifica richiesta (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota favorevole della AUSL Romagna acquisita con PG/2022/3408 del 12.01.2022;
- iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 17.01.2021. alla società ECO-FRANTUMAZIONI SRL ed avente scadenza il 17.01.2022;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e delle note citate, che possa darsi luogo alla modifica del Provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, mediante sostituzione degli allegati di cui al Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020: allegato B e allegati da C1 a C11, rispettivamente con l'allegato B1-rev1 e gli allegati C1-rev1 a C7-rev1 al presente Provvedimento, secondo lo schema di seguito riportato e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento:

allegati al Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020	allegati al presente Provvedimento
allegato C1 macerie frantumate 0-100 mm dop n° 01_4	allegato C1-rev1 aggregati inerti vari corrispondenti a “macerie frantumate 0-100 mm”, “stabilizzato di macerie 0-40 mm”, “pietrisco di macerie 31-63 mm”, “sabbia di frantumazione 0-8 mm”, “ghiaietto di macerie 10-30 mm”
allegato C2 misto riciclato legato a cemento (0 - 31 mm) dop n° 02_4 allegato C2bis materiale aggregato drenante (0 - 31 mm) dop n° 02 bis_4	allegato C2-rev1 aggregato riciclato 0-31 mm
allegato C3 sabbie per riempimento (0 - 6 mm) dop n° 03_4	allegato C3-rev1 sabbie per riempimento (0 - 6 mm)
allegato C4 materiale per processi termici - cementifici dop n° 04_4	allegato C4-rev1 materiale per processi termici - cementifici
allegato C5 materiale per processi termici - fornaci dop n° 05_4	allegato C5-rev1 materiale per processi termici - fornaci
allegato C6 stabilizzato di macerie 0-40 mm dop n° 06_4	allegato C1-rev1 aggregati inerti vari corrispondenti a “macerie frantumate 0-100 mm”, “stabilizzato di macerie 0-40 mm”, “pietrisco di macerie 31-63 mm”, “sabbia di frantumazione 0-8 mm”, “ghiaietto di macerie 10-30 mm”
allegato C7 pietrisco di macerie 31-63 mm dop n° 07_4	allegato C1-rev1 aggregati inerti vari corrispondenti a “macerie frantumate 0-100 mm”, “stabilizzato di macerie 0-40 mm”, “pietrisco di macerie 31-63 mm”, “sabbia di frantumazione 0-8 mm”, “ghiaietto di macerie 10-30 mm”

<p style="text-align: center;">allegato C8 sabbie di frantumazione 0-8 mm dop n° 09_04</p>	<p style="text-align: center;">allegato C1-rev1 aggregati inerti vari corrispondenti a “macerie frantumate 0-100 mm”, “stabilizzato di macerie 0-40 mm”, “pietrisco di macerie 31-63 mm”, “sabbia di frantumazione 0-8 mm”, “ghiaietto di macerie 10-30 mm”</p>
<p style="text-align: center;">allegato C9 ghiaietto di macerie 10-30 mm dop n° 13_04</p>	<p style="text-align: center;">allegato C1-rev1 aggregati inerti vari corrispondenti a “macerie frantumate 0-100 mm”, “stabilizzato di macerie 0-40 mm”, “pietrisco di macerie 31-63 mm”, “sabbia di frantumazione 0-8 mm”, “ghiaietto di macerie 10-30 mm”</p>
<p style="text-align: center;">allegato C10 materiale per riempimenti/ricopertura/ingegneria discarica (0 - 63 mm)</p>	<p style="text-align: center;">allegato C6-rev1 materiale per riempimenti/ricopertura/ingegneria discarica</p>
<p style="text-align: center;">allegato C11 sabbie per ripascimento (0-4 mm)</p>	<p style="text-align: center;">allegato C7-rev1 sabbie per ripascimento (0-4 mm)</p>

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di **MODIFICARE** il Provvedimento di autorizzazione n. 6431 del 31.12.2020, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, rilasciata alla ditta **ECO-FRANTUMAZIONI SRL** avente sede legale e sede dell'impianto in comune di **MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13**;

2. di sostituire l'allegato B, di cui al Provvedimento n.6431 del 31.12.2020, con l'allegato B-rev1 al presente Provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di sostituire gli allegati da C1 a C11, di cui al Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020, con gli allegati da C1-rev1 a C7-rev1 allegati al presente Provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, secondo lo schema di seguito riportato:

allegati al Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020 sostituiti	allegati al presente Provvedimento
allegato C1	allegato C1-rev1
allegato C2 - allegato C2bis	allegato C2-rev1
allegato C3	allegato C3-rev1
allegato C4	allegato C4-rev1
allegato C5	allegato C5-rev1
allegato C6	allegato C1-rev1
allegato C7	allegato C1-rev1
allegato C8	allegato C1-rev1
allegato C9	allegato C1-rev1
allegato C10	allegato C6-rev1
allegato C11	allegato C7-rev1

4. di ammettere:
 - 4.a. un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **56.000 tons.**, comprensivo sia dei rifiuti messi in riserva (R13) sia dei rifiuti sottoposti alle operazioni R12 ed R5;
 - 4.b. alle operazioni di recupero (R12-R5), un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **200.000 tons./a**;
5. che la dichiarazione, di cui al punto 12. dispositivo del Provvedimento n.6431 del 31.12.2020, dovrà essere conservata unitamente ai suoi allegati e ad un campione (prelevato con le modalità conformi alle specifiche norme tecniche di riferimento) di materiale prodotto EoW secondo le specifiche di cui agli allegati da C1-rev1 a C7-rev1, al presente Provvedimento; il produttore conserva per 5 anni, presso l'impianto di produzione

o presso la propria sede legale ovvero in altro luogo preventivamente comunicato ad Arpae, un campione di aggregati riciclati (prelevato per le sole indagini chimiche), ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti; tale obbligo, è ridotto a tre anni nel caso in cui la ditta sia registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) oppure in possesso della Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa;

6. che i rifiuti identificati con codici EER 17 05 04 o 17 09 04, e comunque tutti i rifiuti che hanno quale componente prevalente terreno, dovranno essere caratterizzati, per tale frazione, ai sensi della tabella 1 allegato V parte quarta del D.Lgs n.152/06. È ammessa la ricerca su un numero ridotto di parametri, tra i 97 parametri elencati, come specificato negli allegati da C1-rev1 a C7-rev1. Nel caso in cui tale caratterizzazione corrisponda alla colonna B, questi potranno essere avviati a R12/R5 per la produzione di EoW da utilizzarsi solo ed esclusivamente in aree della medesima destinazione urbanistica, indipendentemente dalla percentuale di aggregato recuperato da tale rifiuto nella composizione dell'EoW;
7. di cassare i seguenti punti dispositivo del Provvedimento n.6431 del 31.12.2020: 9, 14, 43;
8. che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 2313556 del 15.02.2021, rilasciata da COFACE Compagnie Francaise D'assurance) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
9. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente (punto 3. dispositivo del Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020), così come aggiornato dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Modifiche gestionali: Relazione tecnica	14.07.2021	/
2	Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	14.07.2021	/
3	Tavola: layout dell'impianto	14.07.2021	1:500
4	nota integrativa prot. n. 115166	22.07.2021	/

5	nota integrativa prot. n. 197802	23.12.2021	/
6	Tabella di correlazione codici EER - EoW	23.12.2021	/

- 10.** di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.6431 del 31.12.2020, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
- 11.** di comunicare il presente Provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006;
- 12.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 13.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 14.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 15.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 16.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.